

ziandio la località, che trovasi alla parte opposta, denominata la *Calle del librer*, o *rio terrà*, la quale mostra d'essere la situazione, dove il rivo avesse il suo compimento.

*Fondamenta dell' Erbe. Quartiere delle I. R. Guardie militari di Polizia. Campiello dell' Erbe. Calle del Marzer. Calle del Spezier.* Quest'ultima calle è presso l' antica Farmacia dei sig. Pisanello, padre e figlio, chimici distinti.

*Salizzada della Chiesa. Calle del Magazzen. Corte Contarina con pozzo. Ponte Grimani sul Rio Priuli. Ramo Grimani. Palazzo Grimani.* È sul Canal-grande. Il Coronelli lo dice opera di Lodovico Lombardo, nome però da altri non ricordato. Lo possede oggi il nob. ven. conte Marc' Antonio Grimani.

*Sottoportico e Ramo Dolfin. Palazzo Dolfin. Corte Contarina. Corte Scura. Calle del Magazzen. Sottoportico e Corte del Remer con pozzo. Campiello del Remer con pozzo. Magazzini deposito olio. Calle Priuli. Giardino. Ponte di s. Polo sul Rio. Corte del Caffettier.*

*Palazzo Corner, ora I. R. Direzione del Censo delle impostazioni dirette per le Provincie Venete.* Edifizio robusto e severo, innalzato dal Sanmicheli su area irregolare, riuscendo regolarissimo. Si scorge il carattere del grande artefice nei grandi riporti, nelle nude masse indivise, negli ampi riposi fra le finestre, nella parsimonia degli ornati, e nelle pietre lavorate a bugne. La facciata guarda il rivo di s. Polo. L'ultimo padrone di questo palazzo, Giovanni Corner (dalle figlie del quale passò nei Mocenighi) ebbe la curiosa idea di convertire l'unica porta sul campo nelle due porte attuali uniformi, acciò per quella aperta a vivi non dovessero aver passaggio i morti parenti. Veggansi ancora alcuni dipinti del Tiepolo nei soppalchi, e vari ritratti.

*Calle Corner. Calle Larga. Calle e Campiello Sanudo. Calle Pezzana. Giardino. Tipografia di Girolamo Tasso.* Fa bello prospetto al campo di s. Polo la nuova fabbrica di Girolamo Tasso costruita ad uso della sua tipografia. « Di cotesta officina uscirono sempre, ed escono tuttavia libri in gran numero e di genere diverso. Ma, se non erriamo, certamente il Tasso ebbe in mira di giovare principalmente la studiosa gioventù, pubblicando collezioni di autori classici italiani, in sesto economico: del quale scopo gli dee venire lode ben meritata. Moltissima poi gliene verrà dal suo *Dizionario di conversazione*; impresa di lena lunghissima, alla